

VADEMECUM STUDIO2WIN 2016

GUIDA TRA LE RIFORME FISCALI PER UN CORRETTO UTILIZZO DELLE PROCEDURE STUDIO2.

Sommario

Cos'è IL VADEMECUM	2
IL VADEMECUM NEL SITO	2
LIQUIDAZIONE ANNUALE IVA	3
CREDITO IVA SUPERIORI AI 5.000 E 15.000 EURO.....	3
GESTIONE SMS	4
COMUNICAZIONE ANNUALE DATI IVA	5
MODELLO IVA ANNUALE 2016.....	6
MAGGIOR AMMORTAMENTO 40%	7
NUOVO FLAG/CESPITI RAGGRUPPAMENTO PER NOTA INTEGRATIVA	8
MODIFICHE AI CODICI COMUNI DAL 1/01/2016	9
PREPARIAMOCI PER UNICO: OPERAZIONI ESEGUIBILI FIN D'ORA	13
Scheda riassuntiva (questionario).....	13
Variazione Terreni e Fabbricati	13
Precaricamento Oneri	13
COEFFICIENTI FABBRICATI CATEGORIA D NON ISCRITTI A CATASTO.....	16
ACCONTI DI NOVEMBRE	17
Ricalcolo acconti di Novembre	17
Cosa fare se si desidera pagare un importo diverso dal calcolato.	19
Simulazione Dichiarazione.....	19

Non cestinate queste pagine, Vi torneranno utili nel corso dell'anno. Grazie!

Cos'è il Vademecum

Continua anche quest'anno la pubblicazione del Vademecum con lo scopo di segnalare tempestivamente tutte le modifiche apportate al Software STUDIO2.WIN, principalmente in funzione delle continue novità fiscali. Il Vademecum è come un compagno di viaggio pronto a darvi una mano.

Non cestinatelo, quindi, ma consultatelo e tenetelo a disposizione

Il Vademecum nel sito Internet

Il vademecum è anche presente nell'area download del sito www.informitica.it.

.

.

Liquidazione annuale IVA

Per avere la liquidazione Annuale, eseguire il programma **Stampa liquidazione Iva** (non serve eseguire il programma Genera liquidazione Iva) e scegliere, come periodo “**Fine Anno**”. Se si desidera la creazione del conto fiscale è necessario richiedere la stampa “**definitiva**” della liquidazione e barrare la casella “**Crea conto fiscale**”.

Suggeriamo di non richiedere tale creazione fino a quando i dati della liquidazione non sono definitivi. La creazione di un credito "provvisorio" sul Conto Fiscale potrebbe influire sulle compensazioni.

Sarebbe ancor più opportuno non creare mai in questa sede il Conto Fiscale, rimandando tale operazione in fase di modello Iva 11.

Credito Iva superiori ai 5.000 e 15.000 Euro.

Particolare attenzione va posta al credito IVA se superiore ai 5.000 Euro (limite modificato dalla recente normativa)

Infatti, prima di effettuare **compensazioni Iva orizzontali** (su F24) per importi superiori ad € 5.000,00 annui, sarà necessario attendere il giorno 16 del mese successivo a quello di presentazione della Dichiarazione annuale Iva o dell'Istanza di rimborso del credito Iva trimestrale. **Per le compensazioni Iva da Iva (in liquidazione) non ci sono limitazioni.**

Per anticipare la compensazione è possibile non includere nel Modello Unico la dichiarazione Iva e presentarla quindi anticipatamente.

Inviando entro il mese di febbraio la Dichiarazione Iva annuale, il contribuente è esonerato dalla presentazione della Comunicazione annuale dati Iva e può effettuare le compensazioni a partire dal mese di marzo.

Ai fini della compensazione Iva orizzontale di importi superiori ad € **15.000,00**, inoltre, sarà necessario che sulla Dichiarazione annuale Iva dalla quale emerge il credito, sia apposto il **Visto di conformità** di cui all'art. 35 co.1

lett. a) del D.Lgs. 09/07/1997 n.241, da parte di un professionista abilitato o che, in alternativa, la dichiarazione sia sottoscritta dai soggetti che esercitano il controllo ex art. 2409 bis c.c. attestando nel contempo l'esecuzione dei controlli previsti per il visto di conformità dall'art.2 co.2 del D.M. 31/05/1999 n.164 (art. 10 co.7 del D.L. 01/07/2009 n.78 convertito nella L. 3/08/2009 n.102).

A tal fine, nei crediti Iva annuali è prevista la possibilità di inserire la data di invio telematico e, nei crediti superiori ai 15.000 Euro, è stata inserita una casella per segnalare la presenza del visto.

Presenza Visto di Conformità: <input checked="" type="checkbox"/>
Data invio telem. dichiaraz. IVA (x controllo compens. >10000€) <input type="text" value="15/02/2016"/>

La nostra procedura effettua normalmente la compensazione dei crediti IVA fino all'importo di 5.000 euro (anche da gennaio). Per poter compensare la parte che eccede tale valore è necessario inserire, tra i dati del Credito Iva del Conto fiscale, la **data di invio telematico** della dichiarazione. La parte eccedente **i 5.000 e fino ai 15.000 Euro** verrà compensata dal mese successivo a tale data. Se è presente anche il **Visto di conformità, non ci sono limiti alla compensazione.**

N.B. Per favorire questa gestione, **il credito 6099** viene **creato con mese 1**. Ovviamente il debito 6099 verrà creato nel mese di pagamento (Marzo o Giugno/Luglio se con Unico)

Attenzione

La norma stabilisce che l'invio telematico delle deleghe F24 contenenti compensazioni di credito Iva superiori a € 5.000,00 va effettuato esclusivamente tramite Entratel o Fisconline. Non è ammesso l'invio di tali deleghe utilizzando i servizi di *home banking* delle Banche o di Poste Italiane o i servizi di *Remote Banking (CBI)* offerti dalle banche.

L' Agenzia delle Entrate consiglia di utilizzare Entratel o Fisconline anche quando la compensazione di un credito superiore a 5.000 è inferiore a tale valore.

Il limite è memorizzato nella Tabella Costanti di Contabilità. (Menu: 01-05-11-10)

GESTIONE SMS

La gestione degli SMS integrata in Studio.win permette di inviare messaggi caricati manualmente o generati automaticamente da alcune procedure.

Non sono richiesti costi di Licenza software né di assistenza.

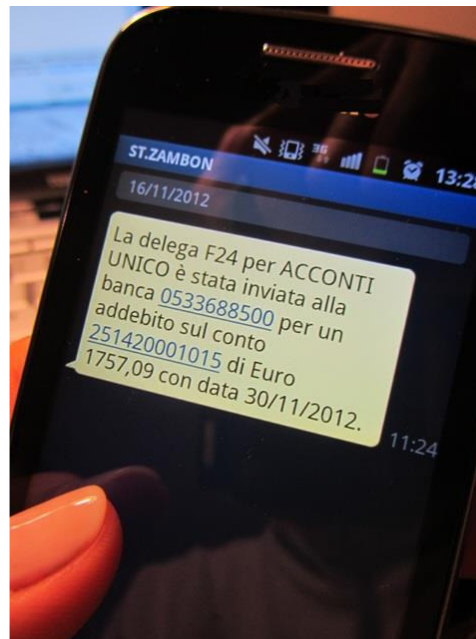
I messaggi vengono spediti da un Server automatico che provvede all'inoltro. Il collegamento al server viene effettuato dalla procedura richiedendo le credenziali di accesso (Utente e password).

E' necessario essere in possesso una quantità di crediti almeno pari al numero di messaggi da inviare. I crediti sono forniti da noi al costo di **Euro 0,10 cadauno**.

I messaggi vengono inviati ai numeri di cellulare selezionati dall'operatore.

Telefono:	<input type="text" value="961292"/>
Tel.Cell.:	<input type="text" value="3488855451"/>
Sito web:	<input type="text"/>

Il numero di cellulare memorizzato in **anagrafica generale** è il numero **cellulare di default**.



Operazioni possibili

La procedura permette:

1. L'invio di SMS generici (testo libero) **ad uno o più destinatari contemporaneamente**. **I destinatari** possono essere indicati da tastiera oppure selezionati tra le DITTE, i DICHIARANTI, i DIPENDENTI ecc.
2. L'invio di messaggi **generati automaticamente dalle deleghe** del Conto Fiscale per avvisare i destinatari relativamente agli importi da pagare o già addebitati in conto.
3. L'invio di SMS prelevando destinatari e messaggi da **un file Excel opportunamente creato**.
4. La procedura è adattabile anche a future esigenze.

L'utente ha la possibilità di accedere a un pannello di controllo dove potrà verificare i crediti disponibili e avere traccia di tutti gli SMS inviati.

Il nostro personale è a disposizione per ulteriori chiarimenti.

Comunicazione Annuale Dati IVA

La **comunicazione annuale dati Iva** è stata introdotta in sostituzione delle **dichiarazioni periodiche Iva**.

Nel modello, devono essere riportati i dati complessivi delle risultanze annuali, al fine di determinare l'IVA dovuta o a credito, oltre ad altri dati sintetici relativi alle operazioni effettuate nel periodo.

Il modello deve essere presentato esclusivamente in via telematica, tramite intermediari abilitati (con Entratel) o direttamente dal contribuente (via internet).

La presentazione va effettuata entro il **mese di febbraio**.

Attenzione. Se viene presentata entro il mese di febbraio la **DICHIARAZIONE IVA ANNUALE** non è richiesto l'invio della Comunicazione IVA

I programmi per la gestione della Comunicazione Iva si trovano tra le **Procedure di Fine Esercizio** della **Gestione IVA**.

Con la procedura **Genera/Stampa Comunicazione Dati Iva**, (all'interno delle Procedure di Fine Anno della Gestione IVA) è possibile **generare** la comunicazione iva partendo dai dati presenti in contabilità.

Con la procedura **Comunicazione Annuale Iva** si può entrare in Manutenzione e/o caricamento manuale dei dati. La comunicazione è formata da due palette:

Paletta Dati, che contiene le informazioni anagrafiche del dichiarante e dell'intermediario

Ditta: 0080 ROSSI LUCIANO

Dati Importi

Dati generali

Codice attività: 477110 Partita IVA: 00427010939

CF dichiarante: _____ Contabilità separata

CF società dichiaran.: _____ Eventi eccezionali

Cod. carica dichiaran.: _____ Comunic. soc. ader. gruppo IVA

Dati intermediario

INTERMEDIARI UNITI SPA Codice fisc.: 00839360328 N. iscriz. albo CAF: 4

Impegno a presentare: in via telematica la comunicazione del contribuente predisposta dal soggetto che la trasmette

Data dell'impegno: _____

Flags e dati vari

Forzatura invio telematico Invio telematico della dichiarazione

Stampata in definitivo Forzatura Codice Fiscale rappresentante

Licenze laser usate: 0

Paletta Importi, che contiene i valori delle singole caselle della dichiarazione

Dati Importi

CD1 Operazioni attive

Totale operaz. attive: 834.296

di cui: operazioni non imponibili: 0

operazioni esenti: 0

cessioni intracomunitarie: 0

di cui: beni strumentali: 8.000

CD2 Operazioni passive

Tot. acquisti e import.: 583.105

di cui: acquisti non imponibili: 0

acquisti esenti: 1.125

acquisti intracomunitari: 0

di cui: beni strumentali: 15.703

CD3 Importazioni senza pagamento dell'IVA in dogana

Oro industr. e argento puro: Imponibile: 0 Imposta: 0

Rottami e altri mat. di recup.: Imponibile: 0 Imposta: 0

CD4/CD5/CD6

IVA esigibile: 65.010

IVA detratta: 112.906

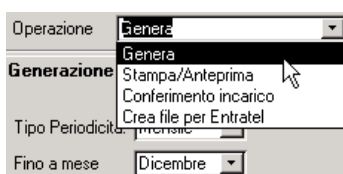
IVA dovuta: 0 o a credito: 47.896

Cliccando sul Bottone della stampante è possibile avere l'anteprima (video e stampa) del modello ministeriale della Comunicazione e una lista (analitica o sintetica) delle comunicazioni Iva presenti nell'archivio.

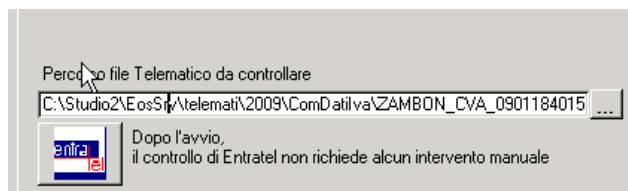


Con la procedura **Genera/Stampa Comunicazione Dati Iva** è possibile:

- **stampare i modelli ministeriali,**
- **stampare le lettere di conferimento incarico**
- **creare il file per l'invio all'Agenzia delle Entrate**



Controllo Automatico Entratel



Una utilissima funzione è il controllo automatico di Entratel. Terminata la creazione del file telematico, cliccando sul bottone **Entratel**, la procedura esegue automaticamente il controllo Entratel utilizzando il programma ministeriale senza necessità di uscire dal programma. Ciò comporta un notevole risparmio di tempo.

Modello Iva Annuale 2016

Per le modalità operative fare riferimento all'apposito manuale pubblicato sul sito.

Maggior Ammortamento 40%

Gestita la possibilità di calcolo del **maggior ammortamento del 40%** previsto dai commi 91-94 della legge 208 del 28/12/2015.

La norma prevede un'agevolazione fiscale che consiste un maxi ammortamento del **140%** del costo del beni materiali nuovi entrati in funzione dal 15/10/2015 al 31/12/2016.

L'agevolazione esclude **i fabbricati e le costruzioni, gli aerei, i beni con coefficiente di ammortamento inferiore al 6,5%** (silos, serbatoi, ecc.), **i beni immateriali e i beni usati**.

In pratica è possibile dedurre dal reddito, oltre all'importo dell'ammortamento calcolato ed esposto nel libro cespiti un importo pari al 40% dell'ammortamento deducibile (con deduzione extracontabile)

E' possibile ottenere un tabulato analitico dei cespiti con il maggior ammortamento e l'indicazione dell'importo ulteriormente deducibile (maggior ammortamento del 40%)

E' necessario individuare i cespiti che possono usufruire di questo beneficio fiscale. A tale scopo è stato istituito il flag **Super Ammortamento 2016:**

In fase di **caricamento del cespite**, anche dalla prima nota oppure tramite l'inserimento veloce dei cespiti, è possibile attivare tale flag. La procedura controlla che sussistano le condizioni per poter usufruire dell'agevolazione (vedi sopra).

Per i cespiti già caricati, è stata prevista una procedura di variazione veloce:

05 Gestione Cespiti --> 12 Utilità Cespiti --> 02 Variazione Categoria e Flags

OPERAZIONE

Vengono elencati i cespiti acquistati dal 15/10/2015: Inserire il flag sui cespiti interessati.

Ditta	Riferimento	Raggr.	Categoria	Descrizione	Data acq.	Importo	SuperA	
	0001	80429	1 19 / 1 /	6 IMPIANTO RISCALMENTO SALA	20/11/2015	9.800,00	<input checked="" type="checkbox"/>	
	0001	80430	1 19 / 1 /	24 Centrifuga XLY ICE	01/12/2015	5.400,00	<input checked="" type="checkbox"/>	
	0009	80416	1 22 / 7 /	14 auto	01/12/2015	20.000,00	<input checked="" type="checkbox"/>	
	0009	80418	1 22 / 7 /	10 IMPANTO ABC	20/10/2015	15.000,00	<input checked="" type="checkbox"/>	
	0009	80420	1 22 / 7 /	5 MACCHINARIO A	31/10/2015	9.780,00	<input checked="" type="checkbox"/>	

Il tabulato dei cespiti con il calcolo del maggior ammortamento del 40% si ottiene con il programma

05 Gestione Cespiti --> 10 Stampe Varie Cespiti --> 02 Tabulato ammortamenti/simulazioni

Inserendo la richiesta **Super Ammortamento:** e procedendo con tutte le indicazioni come per la richiesta della stampa simulazione o stampa ammortamenti, verrà stampato il tabulato.

Nota Bene: per il corretto calcolo del super ammortamento delle Autovetture siamo in attesa del chiarimento promesso dall'Agenzia delle Entrate.

Tabulato cespiti con maggior ammortamento 40% (Legge 28/12/2015 n.208 c.91-94)

Ditta: MOTO AND BIKE - VENDITA BICICLETTE		Raggr: 1		Fino Data: 31/12/2015	
Amm. anno acq. = 50%		Quota caso cessione = Intera		Quota caso variazione attività = In giorni	
Gruppo	22 ALTRE ATTIVITA'			Inizio Att:	01/01/1995
Specie:	7 ALTRE ATTIVITA' (COMMERCIO DETTAGLIO ETC.)			Cessaz. Att:	
Bene: 5 MACCHINARI, APPARECCHI EATTREZZ. VARIE					
Cespite		Data Ini	Valore	%amm	Imp.Ammort. Super Amm.
80420	MACCHINARIO A	31/10/2015	9.780,00	7,50	733,50 293,40
80421	Macchinario B	31/10/2015	6.800,00	7,50	510,00 204,00
80422	Macchinario C	31/10/2015	14.500,00	7,50	1.087,50 435,00
80423	SERVER aaabb	31/10/2015	6.800,00	7,50	510,00 204,00
80424	Stampante Laser	31/10/2015	1.250,00	7,50	93,75 37,50
80426	ARREDAMENTO UFFICIO	31/10/2015	3.500,00	7,50	262,50 105,00
80427	SEDIE SALA RIUNIONE	31/10/2015	500,00	7,50	37,50 15,00
80428	AUDI A4 Promicua	31/10/2015	38.700,00	7,50	271,14 108,46
80425	PLOTTE 36"	15/11/2015	4.300,00	7,50	322,50 129,00
Totali Bene					1.531,36
Bene: 10 IMPIANTI INTERNI DI COMUNICAZIONE					
Cespite		Data Ini	Valore	%amm	Imp.Ammort. Super Amm.
80418	IMPANTO ABC	20/10/2015	15.000,00	12,50	1.875,00 750,00
Totali Bene					750,00
Bene: 14 AUTOVETTURE, MOTOVEICOLIE SIMILI					
Cespite		Data Ini	Valore	%amm	Imp.Ammort. Super Amm.
80416	auto	01/12/2015	20.000,00	12,50	451,90 180,76
Totali Bene					180,76
Totale maggior ammortamento (deduzione extracontabile dal reddito)					2.462,12

Nuovo flag/cespiti raggruppamento per nota integrativa

Tra i molti prospetti da compilare per la redazione della Nota Integrativa al Bilancio d'esercizio, due sono relativi all'analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

Le immobilizzazioni sono suddivise in 14 raggruppamenti (8 per le immateriali e 6 per le materiali).

Per permettere una compilazione la più automatica possibile di questi prospetti, è possibile inserire nei vari cespiti il

Raggr. Nota Integrativa:

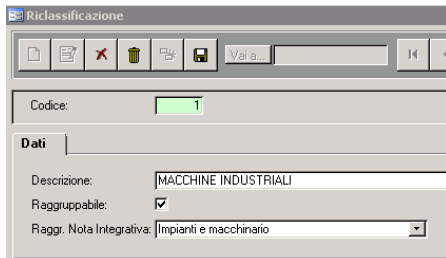
Come visto per il flag "Super ammortamento 2016" il flag può essere attivato in tutti i casi di caricamento cespiti e anche con la procedura di variazione veloce:

05 Gestione Cespiti --> 12 Utilità Cespiti --> 02 Variazione Categoria e Flags

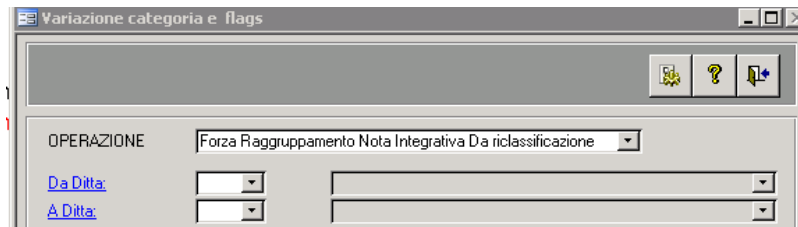
OPERAZIONE

Attenzione: in alternativa alla operazione sopra riportata suggeriamo un'altra procedura che si sviluppa in due fasi:

- 1) Inserimento nelle singole riclassificazioni del raggruppamento idoneo



- 2) Utilizzare la procedura delle Utilità cespiti

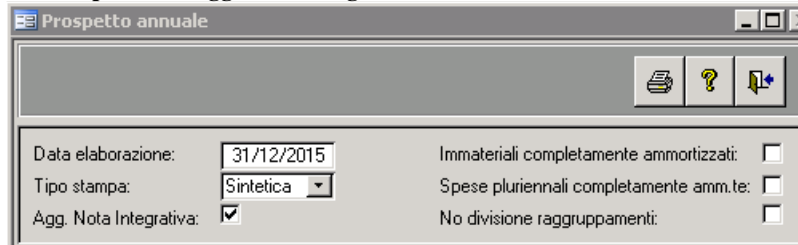


Che riporta automaticamente nei singoli cespiti il raggruppamento indicato nella riclassificazione di appartenenza.

Quando gli ammortamenti sono stati creati e controllati è possibile effettuare la memorizzazione dei dati per la nota integrativa (sulla ditta contabile) eseguendo la stampa

05 Gestione Cespiti --> 10 Stampe Varie Cespiti --> 05 Prospetto annuale cespiti

Con la spunta su Agg. Nota Integrativa



In tal modo i dati vengono memorizzati sulla ditta contabile (nuova paletta Raggr. Nota Int)

Dati Anagr.Vari **Avanz.Cont.** **Avanz.IVA** **Altri dati Ditta** **Dati x II.DD.** **Raggr. Nota Int.**

Tali dati saranno riportati automaticamente nella Nota Integrativa.

Modifiche ai codici Comuni dal 1/01/2016

Dal primo gennaio sono in vigore alcune fusioni tra Comuni.

Le modifiche sugli archivi sono effettuate automaticamente **dalle conversioni**.

Istituiti questi nuovi codici comuni

M349	TN	Altavalle
M350	TN	Altopiano della Vigolana
M351	TN	Amblar-Don
M352	TN	Borgo Chiese
M353	TN	Borgo Lares
M354	TN	Castel Ivano
M355	TN	Cembra Lisignago
M356	TN	Contà
M357	TN	Madruzzo
M358	TN	Porte di Rendena
M359	TN	Primiero San Martino di Castrozza
M360	TN	Sella Giudicarie
M361	TN	Tre Ville
M362	TN	Vallelaghi
M363	TN	Ville d'Anaunia
M364	RE	Ventasso
M365	TN	Pieve di Bono-Prezzo
M366	TN	Dimaro Folgarida
M367	PR	Polesine Zibello
M368	RN	Montescudo - Monte Colombo
M369	BO	Alto Reno Terme
M370	VB	Borgomezzavalle
M371	BI	Lessona
M372	PV	Corteolona e Genzone
M373	BI	Campiglia Cervo
M374	BL	Val di Zoldo
M375	BL	Alpago

Comuni soppressi

Vecchio Comune (inserito flag soppresso)		Nuovo Comune	
D516	Faver	M349	Altavalle
E150	Grauno		
E222	Grumes		
L550	Valda		
B078	Bosentino	M350	Altopiano della Vigolana
C467	Centa San Nicolò		
L697	Vattaro		
L896	Vigolo Vattaro		
A260	Amblar	M351	Amblar-Don
D336	Don		
B185	Brione	M352	Borgo Chiese
C694	Cimego		
C953	Condino		
A933	Bolbeno	M353	Borgo Lares
M198	Zuclo		
I889	Spera	M354	Castel Ivano
I979	Strigno		
L910	Villa Agnedo		
C452	Cembra	M355	Cembra Lisignago
E614	Lisignago		
D206	Cunevo	M356	Conta
D631	Flavon		
L137	Terres		
B386	Calavino	M357	Madruzzo
E461	Lasino		
D250	Darè	M358	Porte di Rendena
L903	Vigo Rendena		
M006	Villa Rendena		
D572	Fiera di Primiero	M359	Primiero San Martino di Castrozza
L201	Tonadico		
L329	Transacqua		
I760	Siror		
A967	Bondo	M360	Sella Giudicarie
B135	Breguzzo		
E452	Lardaro		
H545	Roncone		
H039	Preore	M361	Tre Ville
H162	Ragoli		
F396	Montagne		
G214	Padergnone	M362	Vallèlaghi
L107	Ierlago		
L821	Vezzano		
F837	Nanno	M363	Ville d'Anaunia
L060	Tassullo		
L457	Tuenno		
B283	Busana	M364	Ventasso
C840	Collagna		
E585	Ligonchio		
G654	Ramiseto		
G641	Pieve di Bono	M365	Pieve di Bono-Prezzo
H057	Prezzo		

D302	Dimaro	M366	Dimaro Folgarida
F341	Monclassico		
G783	Polesine Parmense	M367	Polesine Zibello
M174	Zibello		
F476	Monte Colombo	M368	Montescudo - Montecolombo
F641	Montescudo		
E135	Granaglione	M369	Alto Reno Terme
A558	Porretta Terme		
I619	Seppiana	M370	Borgomezzavalle
L864	Viganella		
D182	Crosa	M371	Lessona
E552	Lessona		
D067	Corteolona	M372	Corteolona e Genzone
D973	Genzone		
B508	Campiglia Cervo	M373	Campiglia Cervo
H145	Quittengo		
I074	San Paolo Cervo		
D726	Forno di Zoldo	M374	Val di Zoldo
I345	Zoldo Alto		
G638	Pieve d'Alpago	M375	Alpago
H092	Puos d'Alpago		
D506	Farra d'Alpago		

Nella pagina seguente è descritta la modalità per aggiornare gli archivi interessati.

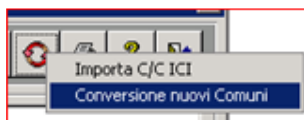
Aggiornamento automatico degli archivi con nuovi codici dei COMUNI

Le modifiche sopra illustrate comportano la necessità di cambiare il codice comune nelle **anagrafiche**, nei **terreni** e nei **fabbricati** interessati a tali fusioni.

Abbiamo realizzato una procedura che vi permette di effettuare tali modifiche in modo automatico e veloce.

E' necessario accedere alla gestione dei **Comuni d'Italia**.

Dalla procedura Studio Win – Fiscale 03 Archivi Contabilità --> 06 Gestione Dati Località --> 01 Comuni d'Italia



Scegliere “**Conversione nuovi comuni**”

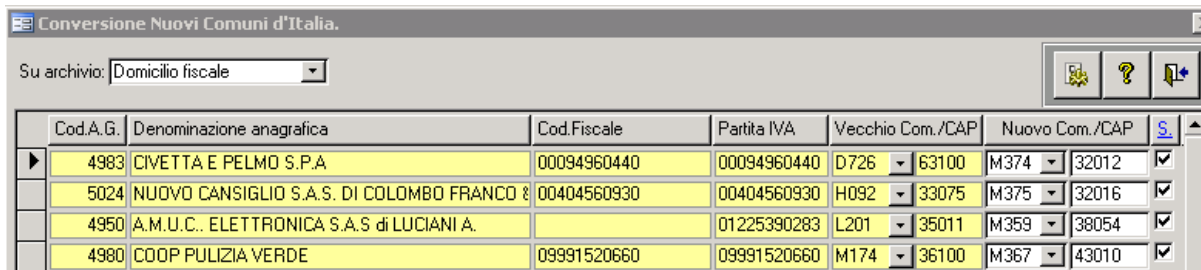


E' data la possibilità di modificare automaticamente il codice comune sugli archivi indicati nella tendina. La conversione va fatta su :

- 1) Terreni,
- 2) Fabbricati,
- 3) Domicilio Fiscale,
- 4) Residenza Diversa/sede legale
- 5) Sede Attività

N.B. anche se è possibile selezionare gli **Storici (ultimi 3 nell'elenco)**, **suggeriamo di non modificarli**.

Per l'archivio selezionato il programma mostra le varie righe che verranno modificate.



Cod.A.G.	Denominazione anagrafica	Cod.Fiscale	Partita IVA	Vecchio Com./CAP	Nuovo Com./CAP	S.
4983	CIVETTA E PELMO S.P.A	00094960440	00094960440	D726 63100	M374 32012	✓
5024	NUOVO CANSIGLIO S.A.S. DI COLOMBO FRANCO &	00404560930	00404560930	H092 33075	M375 32016	✓
4950	A.M.U.C.. ELETTRONICA S.A.S di LUCIANI A.		01225390283	L201 35011	M359 38054	✓
4980	COOP PULIZIA VERDE	09991520660	09991520660	M174 36100	M367 43010	✓

Nell'esempio sono elencate le anagrafiche che verranno modificati.

Esempio: nell'anagrafica della prima riga verrà cambiato il codice comune da D726 (FORNO DI ZOLDO) a M374 (VAL DI ZOLDO) con i relativi codici CAP.



Cliccando sul questo tasto, vengono cambiati i righe visualizzati.

Prepariamoci per Unico: operazioni eseguibili fin d'ora

Scheda riassuntiva (questionario)

Operazione utile per preparare il lavoro di **Unico** è la stampa del **Questionario dichiarazione**.

- ◆ 02 Unico Persone Fisiche
 - ◆ 01 Gestione quadri PF
 - ◆ 02 Precaricamento oneri
 - ◆ 03 Gestione tipi oneri
 - ◆ 04 Precaricamento quadro C
 - ◆ 05 Questionario dichiarazione

Tale programma permette di stampare una o più pagine per ogni dichiarante con i dati più significativi della dichiarazione dello scorso anno (dati anagrafici, familiari a carico, dati essenziali dei quadri compilati, oneri detraibili e deducibili, dati dei terreni e fabbricati) con accanto uno spazio per indicare eventuali variazioni e comunicazioni. La scheda, stampabile su carta bianca, può essere utilizzata per concordare con il cliente le variazioni della dichiarazione rispetto allo scorso anno. Eventualmente la scheda può essere anche firmata dal cliente.

E' prevista la possibilità di stampare anche il dettaglio di tutti gli oneri utilizzati lo scorso anno.
E' stata introdotta, inoltre, una sezione per l'indicazione dei dati, sul quadro W per gli investimenti all'estero e/o attività estere di natura finanziaria e per il monitoraggio IVIE / IVAFE. La stampa della sezione è opzionale.

Nel questionario è possibile richiedere **la stampa dell'affitto minimo atteso**, in base alle normative.
Il calcolo viene effettuato sui fabbricati che non siano abitazione principale e relativa pertinenza.
Il questionario è realizzato per UNICO PF, SP, SC

Variazione Terreni e Fabbricati

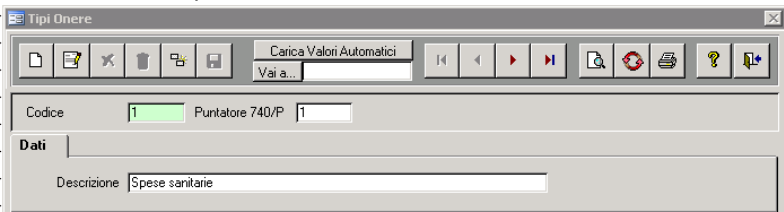
E' possibile entrare in variazione e caricamento dei dati dei quadri A e B per inserire o modificare dati relativi ai terreni e ai fabbricati (ad esempio vendite e acquisti effettuati dopo la dichiarazione dello scorso anno). **A differenza degli altri quadri, il programma permette di caricare e variare i dati anche se la dichiarazione è stampata in definitivo.**

Precaricamento Oneri

Grande importanza riveste il **Precaricamento degli ONERI**.
E' possibile caricare fin d'ora su un archivio temporaneo i dati relativi agli oneri da riportare sul quadro P in sede di gestione del modello Unico (risparmiando tempo prezioso).

Prima di iniziare il precaricamento degli oneri è necessario AGGIORNARE la tabella Tipi Oneri.

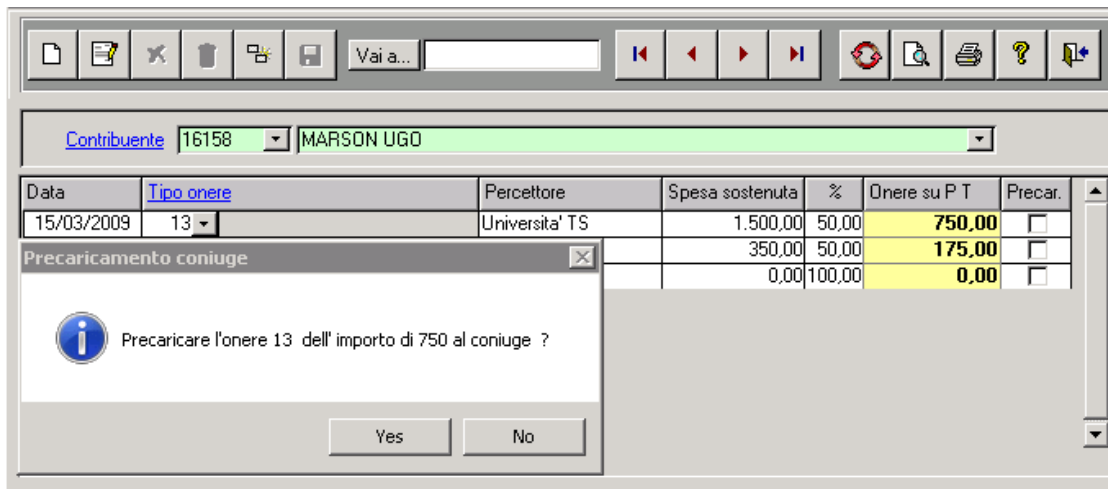
- ◆ 01 Dichiarazioni Fiscali
 - ◆ 01 Tabelle generali e programmi comuni
 - ◆ 02 Unico Persone Fisiche
 - ◆ 01 Gestione quadri PF
 - ◆ 02 Precaricamento oneri
 - ◆ 03 Gestione tipi oneri
 - ◆ 04 Precaricamento quadro C



Per fare ciò è sufficiente **clickare su Carica Valori Automatici**

Cod Tipo Onere	Descrizione
1	Spese sanitarie
2	Spese sanitarie per familiari non a carico
3	Spese sanitarie per i portatori di handicap
4	Spese per veicoli per i portatori di handicap
5	Spese per acquisto di cani guida
7	Interessi per mutui ipotecari per acquisto abitazione principale
8	Interessi per mutui ipotecari per acquisto di altri immobili
9	Interessi per mutui contratti nel 1997 per recupero edilizio
10	Interessi per mutui ipotecari per costruzione abitazione principale
11	Interessi per prestiti o mutui agrari
12	Spese per istruzione diverse da quelle universitarie
13	Spese per istruzione universitaria
14	Spese funebri
15	Spese per addetti assistenza personale
16	Spese per attività sportive ragazzi
17	Spese per intermediazione immobiliare
18	Canoni di locazione studenti universitari fuori sede
20	Erogazioni per calamità o eventi straordinari
21	Erogazioni liberali alle associazioni sportive dilettantistiche
22	Erogazioni liberali alle società di mutuo soccorso
23	Erogazioni liberali alle associazioni di promozione sociale
24	Erogazioni liberali a favore di Biennale di Venezia
25	Spese relative beni soggetti a regime vincolistico
26	Erogazioni liberali per attività culturali ed artistiche
27	Erogazioni liberali a favore enti operanti nello spettacolo
28	Erogazioni liberali a favore di fondazioni operanti nel settore musicale
29	Spese veterinarie
30	Spese per sordomuti
31	Erogazioni liberali a favore istituti scolastici
32	Contributi riscatto laurea familiari a carico
33	Spese per asili nido
35	Erogaz. Liberali fondo ammortamento titoli di Stato
36	Assicurazione sulla vita e gli infortuni
37	Assicurazione rischi non autosufficienza
41	Erogazioni liberali a ONLUS
42	Erogazioni liberali a partiti politici
99	Altre spese detraibili
	DEDUZIONI
211	21 - Contrib. Previdenziali e assistenziali
221	22 - Assegno periodico corrisposto al coniuge
231	23 - Contributi per addetti ai servizi domestici e familiari
241	24 - Erogazioni liberali a favore di Istituzioni religiose
251	25 - Spese mediche e di assistenza dei portatori di handicap
261	26 - 1 Contributi a fondi integrativi del servizio sanitario nazionale
262	26 - 2 Contributi ed erogazioni a organizzazioni non governative
263	26 - 3 Erogazioni liberali a ONLUS
264	26 - 4 Erogazioni liberali a enti universitari e di ricerca
265	26 - 5 Restituzione somme anni preced. a Tassazione separata
266	26 - 6 Altri oneri deducibili

Una interessante particolarità del precaricamento oneri è la possibilità di caricare un onere e deciderne l'**attribuzione percentuale tra i due coniugi**.



- Data** E' la data del pagamento dell'onere. Per essere valida, deve essere una data dello scorso anno.
- Tipo Onere** Fare riferimento alla tabella caricata come sopra.
- Percettore** Descrizione libera (non viene riportata nel modello)
- Spesa** Indicare l'**intera spesa sostenuta** in Euro (con decimali) senza tener conto di massimali o minimali.
- %** Se il contribuente ha il **coniuge non a carico** il programma permette di indicare la percentuale (da 1 a 100) di attribuzione dell'onere al contribuente e calcola l'onere da portare in dichiarazione. Se viene indicata una percentuale inferiore a 100, e lo Studio gestisce la dichiarazione del Coniuge, il programma chiede se si vuol attribuire al coniuge la parte di onere restante.
- Se la risposta è affermativa viene creato nel precaricamento del coniuge la parte di onere deducibile: ogni variazione effettuata su tale onere si ripercuote sulla parte di onere del coniuge e viceversa.
- Se, invece, il contribuente non ha il coniuge o ha il coniuge a carico, la percentuale viene forzata automaticamente a 100.
- Precar.** E' un flag che viene gestito automaticamente dal programma per sapere se un onere è già stato riportato in Dichiarazione.

E' possibile ottenere una lista degli oneri precaricati



Coefficienti fabbricati categoria D non iscritti a catasto

Agli effetti dell'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) e del tributo per i servizi indivisibili (TASI) dovuti per l'anno 2016, per la determinazione del valore dei fabbricati di cui all'articolo 5, comma 3, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, i coefficienti di aggiornamento sono stabiliti nelle seguenti misure:

per l'anno 2016 = 1,01

per l'anno 2015 = 1,01 per l'anno 2014 = 1,01 per l'anno 2013 = 1,02 per l'anno 2012 = 1,04

per l'anno 2011 = 1,07 per l'anno 2010 = 1,09 per l'anno 2009 = 1,10 per l'anno 2008 = 1,14

per l'anno 2007 = 1,18 per l'anno 2006 = 1,22 per l'anno 2005 = 1,25 per l'anno 2004 = 1,32

per l'anno 2003 = 1,37 per l'anno 2002 = 1,42 per l'anno 2001 = 1,42 per l'anno 2000 = 1,50

per l'anno 1999 = 1,52 per l'anno 1998 = 1,54 per l'anno 1997 = 1,58 per l'anno 1996 = 1,63

per l'anno 1995 = 1,68 per l'anno 1994 = 1,73 per l'anno 1993 = 1,77 per l'anno 1992 = 1,79

per l'anno 1991 = 1,82 per l'anno 1990 = 1,91 per l'anno 1989 = 1,99 per l'anno 1988 = 2,08

per l'anno 1987 = 2,25 per l'anno 1986 = 2,43 per l'anno 1985 = 2,60 per l'anno 1984 = 2,77

per l'anno 1983 = 2,95

per l'anno 1982 e anni precedenti = 3,12

Coefficienti							
Anno	Coefficiente	Anno	Coefficiente	Anno	Coefficiente	Anno	Coefficiente
1982	3,1200	1992	1,7900	2002	1,4200	2012	1,0400
1983	2,9500	1993	1,7700	2003	1,3700	2013	1,0200
1984	2,7700	1994	1,7300	2004	1,3200	2014	1,0100
1985	2,6000	1995	1,6800	2005	1,2500	2015	1,0100
1986	2,4300	1996	1,6300	2006	1,2200	2016	1,0100
1987	2,2500	1997	1,5800	2007	1,1800	2017	0,0000
1988	2,0800	1998	1,5400	2008	1,1400	2018	0,0000
1989	1,9900	1999	1,5200	2009	1,1000	2019	0,0000
1990	1,9100	2000	1,5000	2010	1,0900	2020	0,0000
1991	1,8200	2001	1,4500	2011	1,0700	2021	0,0000

Per aggiornare tali dati è sufficiente entrare nella relativa tabella

[05 Gestione Cespiti -> 11 Tabelle Cespiti -> 11 Coefficienti](#)

e cliccare su [Carica Valori Automatici](#)

Ricordiamo che per effettuare la valutazione ai fini IMU dei Cespiti interessati (Valutato IMU) è sufficiente eseguire la stampa Valutazioni IMU all'interno delle Stampe Cespiti

[05 Gestione Cespiti -> 10 Stampe Varie -> 06 Stampe](#)

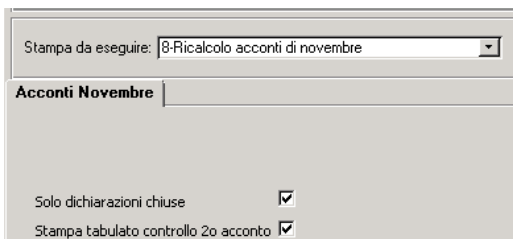
Acconti di Novembre

Sono disponibili i programmi per il trattamento degli acconti di novembre.

Ricordiamo che gli importi degli acconti sono stati creati automaticamente, in sede di dichiarazione dei redditi, nel raggruppamento n. 9 per poter distinguere i versamenti degli acconti (30 novembre) dagli altri versamenti (16 novembre).

Ricalcolo acconti di Novembre

Nelle varie procedure (Unico PF, Unico SP, Unico SC), tra i **Tabulati Crediti e Acconti**, si trova anche il programma **“Ricalcolo acconti di Novembre”**



Viene calcolato l’acconto totale con le percentuali presenti nelle Tabelle di Unico e, da questo, viene tolto quanto versato in sede di primo acconto. Il nuovo valore viene riscritto sul TT e viene aggiornato il conto fiscale.

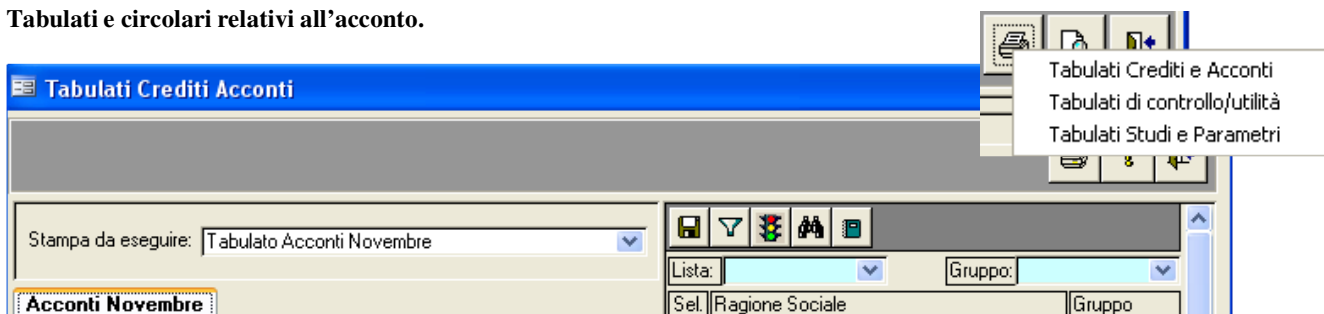
La procedura propone i nominativi con le dichiarazioni “Chiuse”.

Per farsi proporre anche le dichiarazioni non chiuse è sufficiente disattivare l’apposito flag. **Solo dichiarazioni chiuse**

Si raccomanda **di non disattivare** il flag **Stampa tabulato controllo 2o acconto** . Con tale flag, dopo il ricalcolo viene effettuato immediatamente il controllo di coerenza tra l’acconto calcolato e l’importo presente nel conto fiscale.

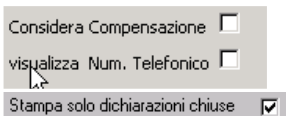
■ Naturalmente, tale procedura va eseguita per tutti i tipi di Unico (PF, SP, SC). Il ricalcolo di Unico SC vale anche per gli Enti con commerciale (ENC) e per il Consolidato.

Tabulati e circolari relativi all’acconto.



All’interno delle Stampe **accessibili dalla videata della scelta dei dichiaranti** è possibile ottenere la stampa di:

- ❖ **Tabulato acconti novembre** che evidenzia gli importi degli acconti rilevati dal TT delle dichiarazioni. Il tabulato può essere richiesto anche con l’evidenza dell’eventuale compensazione con crediti ancora disponibili. Il tabulato può essere stampato con le seguenti opzioni:



■ **Raccomandiamo** di stampare anche il **tabulato di controllo 2° Acconto**

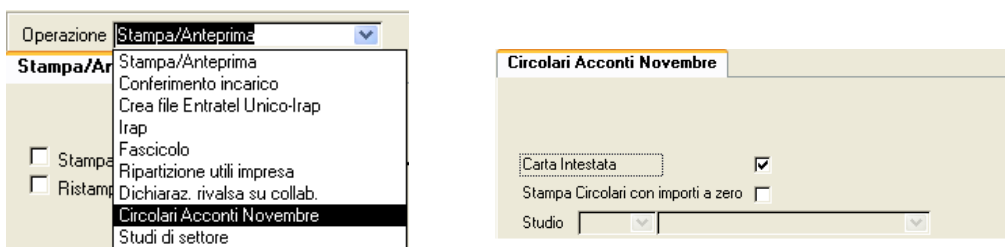
Tra i “Tabulati crediti e Acconti” **accessibili dalla videata della scelta dei dichiaranti** è possibile ottenere la stampa:

- ❖ **Tabulato di controllo 2° acconto** che evidenzia eventuali differenze tra gli **acconti calcolati e i relativi tributi** presenti nel **modello F24**.

Circolare

E' possibile stampare una circolare da inviare ai clienti

Per accedere alle circolari, scegliere l'apposito programma all' interno delle **Stampe UNICO**.



E' possibile scegliere se usare carta intestata o meno.

Se non si sceglie l'utilizzo della carta intestata viene richiesto il codice dello Studio che invia la circolare per poter stamparne i dati sull'intestazione.

Se lo Studio è una società è possibile decidere se stampare, in calce alla circolare, i dati richiesti dall'art. 2250 del codice civile. Vengono proposti i dati memorizzati nella ditta contabile indicata ed è possibile modificarli.

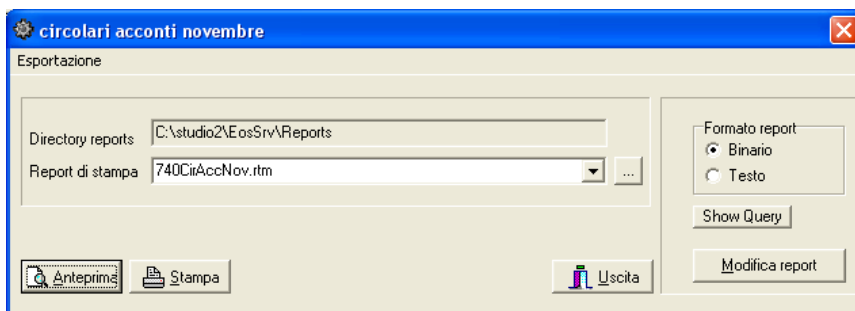
Nella riga "Altro" è possibile indicare le altre informazioni particolari richieste dall'articolo (ad esempio "Società unipersonale" ecc.)

Dati articolo 2250 codice civile	<input checked="" type="checkbox"/>
Ditta:	0001 CENTRO ELABORAZIONE SRL
Registro imprese:	UDINE
nr. iscrizione:	00875670301
Capitale sociale:	46.800,00
Versato:	46.800,00
Altro:	

Una volta selezionati i dichiaranti e lanciata la stampa, il programma permette di scegliere le varie tipologie di circolari stampabili, scegliendole all'interno della casella "Report di stampa".

Come standard esistono due tipologie per ogni modello:

- **Tx0CirAccNov.rtm** = Circolari acconti Novembre (Con evidenziazione della eventuale compensazione)
- **Tx0CirAccNov_nocompens.rtm** = Circolari acconti Novembre (Senza evidenziazione della compensazione)



Attenzione: l'utilizzo della circolare con la compensazione comporta il rischio che l'importo indicato nella circolare può cambiare se, successivamente alla stampa della circolare stessa, sorgono altri debiti (ad esempio Iva del terzo trimestre) che possono entrare in compensazione.

Particolarità per gli UNICO SC con periodo di esercizio non coincidente con l'anno solare

Per UNICO SC, il testo delle circolari è valido solo per gli acconti che scadono a novembre (Società con esercizio coincidente con l'anno solare). Per le società con periodo di esercizio diverso, nel tabulato acconti di novembre, viene indicato l'importo del secondo acconto e vengono stampati il mese e anno di versamento.

Cosa fare se si desidera pagare un importo diverso dal calcolato.

Il programma calcola il secondo acconto con il seguente schema:
(Base imponibile) x (% totale dell'acconto) – (importo del 1° acconto).

Ci possono essere casi in cui si decide di versare un acconto inferiore al teorico.

Metodo manuale

Per modificare l'importo del secondo acconto, intervenire in questo modo **nella sezione Acconti e dati vari (TT)**

[Flags quadri](#)

[Acconti e dati vari \(TT\)](#)

[Note interne](#)

- La dichiarazione deve avere lo status “**CHIUSA**”
- Assicurarsi che il campo del **1° acconto** indichi **l'importo che è stato effettivamente versato** e che lo Status della delega del saldo/1° acconto sia “**Stampato**”
- Cliccare sulla casella “manuale” del 2° acconto e inserire l'importo che si vuol pagare.

2o Acconto		
IRPEF	2.600,00	<input checked="" type="checkbox"/>
IRAP	1.200,00	<input checked="" type="checkbox"/>
Da LM	0,00	<input type="checkbox"/>
Tassa Etica	0,00	<input type="checkbox"/>
Ivie	0,00	<input type="checkbox"/>
Ivafe	0,00	<input type="checkbox"/>

Simulazione Dichiarazione

E' possibile simulare la dichiarazione del prossimo anno per calcolare il secondo acconto da versare.
Tale operazione va eseguita **solo se necessario** e seguendo **scrupolosamente** quanto riportato di seguito.

Per prima cosa bisogna tener presente che i conteggi di IRPEF, DETRAZIONI ecc. sono effettuati con le tabelle presenti nei dati costanti.

Attenzione: per poter effettuare la simulazione è indispensabile che:

- la dichiarazione sia stata dichiarata **CHIUSA**
- nel TT, il campo del 1° acconto - indicante l'importo effettivamente versato – **abbia il flag di “manuale”**.
- la delega del saldo/1° acconto sia stampata in definitivo

1o Acconto	Importo	Manuale
IRPEF	1.482,23	<input checked="" type="checkbox"/>
IRAP	0,00	<input type="checkbox"/>
Add. Comunale	0	<input type="checkbox"/>

- Nella gestione quadri richiamare **SM (Simulazione)**.
- Apparirà il quadro N. E' possibile intervenire nelle varie voci per modificare gli importi.

Cliccando: su **N3** Totale oneri deducibili o su **N8** Totale detrazioni per carico familiare
[Detrazioni da quadro P](#)
N12 Detrazione oneri quadro

è possibile intervenire nelle voci del quadro P per variare le varie voci.

Le **detrazioni per carico di famiglia e lavoro vengono ricalcolate in funzione del nuovo reddito**. E' possibile **modificare manualmente il totale delle detrazioni** per casi particolari (ad esempio per modifica del numero e della % detrazione dei familiari a carico).

All'uscita della simulazione del quadro N, il programma mostra l'importo preso come base per il calcolo degli acconti nel caso della dichiarazione normale e simulata.
Se si desidera calcolare gli acconti con i dati della dichiarazione simulata, flagare la casella "T".

Calcolo			
Differenza	RN33 (N)	RN33 (SM)	T
IRPEF	2.605	2.335	<input checked="" type="checkbox"/>

In questo caso il programma riporta nel quadro TT (primo campo della prima videata) l'importo per il calcolo acconti in funzione della dichiarazione simulata e il **test per indicare che l'acconto viene calcolato sul simulato**.

Il secondo acconto sarà dato dalla differenza dell'acconto calcolato sulla nuova base meno il primo acconto versato.

Tra i "Tabulati di Controllo/Utilità" accessibili dalla videata della scelta dei dichiaranti è possibile ottenere la stampa della **scheda simulazione redditi** che evidenzia i dati della dichiarazione e della simulazione. Tale scheda può esser fatta sottoscrivere dal dichiarante.